



**COMUNE DI SCURELLE
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 192
della Giunta comunale**

COPIA

OGGETTO: Servizio di acquedotto pubblico: approvazione tariffe con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **tre** del mese di **novembre**, alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ropelato Lorenza - Sindaco
2. Battisti Stefano - Vicesindaco
3. Bressanini Giorgia - Assessore
4. Girardelli Renato - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Müller dott.ssa Deborah.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la Signora Ropelato dott.ssa Lorenza, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione

dal 14/11/2025
al 24/11/2025

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

OGGETTO: Servizio di acquedotto pubblico: approvazione tariffe con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il Segretario comunale, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Premesso che:

- l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, nr. 36 e ss.mm. ed integrazioni (norme in materia di finanza locale) stabilisce che la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi e la Provincia Autonoma di Trento, al fine di valutare comparativamente i comportamenti tenuti dai Comuni, individua modelli tariffari omogenei con valutazione economica delle componenti di spesa;
- l'art. 35 della L.P. 27 agosto 1999, nr. 3, modificato dall'art. 1, comma 2, della L.P. 30 luglio 2012, nr. 17, stabilisce che la Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali definisce i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto e alla fognatura, tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, della copertura dei costi d'investimento e di esercizio e del principio "chi inquina paga";
- la Giunta della Provincia Autonoma di Trento, previo confronto con il Consorzio dei Comuni Trentini, con varie deliberazioni che si sono succedute nel tempo ha approvato un nuovo modello tariffario del servizio di acquedotto;
- il Governo ha promosso ricorso avanti la Corte Costituzionale contro la normativa provinciale sopra citata ritenendo che la competenza in materia di organizzazione del servizio idrico provinciale, debba essere attribuita alla Stato;
- in particolare all'Autorità per l'energia e il gas – AEEG, è stata attribuito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dd. 20 luglio 2012 (anche) la competenza e il controllo dei servizi idrici;
- la Corte costituzionale con sentenza nr. 233 dd. 16 luglio 2013, ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale della normativa provinciale sollevata dal ricorso del Governo, riconoscendo, pertanto, la competenza della Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda la disciplina del servizio idrico, anche con riguardo ai profili tariffari e quindi, sul territorio provinciale non è applicabile la disciplina del servizio idrico integrato nazionale;
- il nuovo modello tariffario del servizio di acquedotto prevede, in particolare:
 - a. l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";
 - b. l'eliminazione della quota fissa denominata "nolo contatore";
 - c. l'individuazione dei "costi fissi" del servizio, cioè dei costi che devono essere sostenuti indipendentemente dal consumo, da applicare a tutte le utenze (è stabilito, comunque, che i costi fissi non possono essere superiore al 45 per cento del totale dei costi del servizio);
 - d. l'individuazione dei "costi variabili" del servizio, cioè dei costi direttamente connessi con il consumo;
 - e. la determinazione della tariffa del servizio di acquedotto distinta in tariffa per la copertura dei costi fissi e tariffa per la copertura dei costi variabili;
- con deliberazione del Consiglio comunale nr. 34 dd. 29 dicembre 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, si approva il nuovo modello tariffario del servizio di acquedotto del Comune di Scurelle con decorrenza 1 gennaio 2007;
- con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento nr. 2437 dd. 9 novembre 2007 sono state apportate alcune modifiche al modello tariffario del servizio di acquedotto e sono state riunificate in un unico testo le disposizioni frammentate in vari provvedimenti amministrativi succedutisi nel tempo;

- con la presente deliberazione si approvano, pertanto, le tariffe del servizio di acquedotto del Comune di Scurelle per l'anno 2026, sulla base del modello tariffario entrato in vigore dal 1° gennaio 2007.

Visto il piano dei costi e dei ricavi riferiti al servizio di acquedotto per il triennio 2024 – 2026.

Ritenuto, a fronte dei nuovi costi del servizio di acquedotto (costi fissi e costi variabili), di approvare le tariffe del servizio di acquedotto che garantiscano la copertura integrale dei costi.

Visto che ai fini del calcolo della tariffa di acquedotto è stato considerato il consumo d'acqua che si prevede di fatturare nel 2026 con riferimento alla quantità d'acqua fatturata nell'anno 2025 relativa ai consumi registrati nell'anno 2024.

Visto il prospetto di calcolo della tariffa base unificata per il servizio di acquedotto.

Considerato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, in quanto atto preordinato all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, da approvarsi nella medesima seduta con dichiarazione di immediata eseguibilità al fine di consentire da subito l'invio della documentazione al Revisore dei Conti ed il deposito della stessa presso la segreteria comunale per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale entro il termine del 31/12/2025

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm. ed integrazioni.

Vista la Circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento dd. 13 aprile 2006, prot. nr. 4184/06-D.16 – circolare nr. 7.

Visto il T.U. delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto, approvato con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento nr. 2437 dd. 9 novembre 2007.

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n.42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.12.2017 e ss.mm. ed integrazioni;
- lo Statuto comunale.

Visti gli atti generali di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2025/2027, approvati con deliberazioni della Giunta comunale n. 238 e 239 dd. 30/12/2024.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e in

conformità a quanto disposto dallo Statuto comunale e dagli atti di indirizzo per la gestione per l'esercizio 2024/2026.

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli e unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, le tariffe del servizio di acquedotto nel Comune di Scurelle, come dettagliate nei prossimi punti 3 e 4;
2. di approvare il piano dei costi e dei ricavi riferiti al servizio di acquedotto per il triennio 2024 - 2026, suddivisi per costi fissi e costi variabili del servizio, che firmato dal Segretario comunale viene allegato alla presente deliberazione con la lett. A), come parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la misura della "quota fissa" del servizio di acquedotto comunale per l'anno 2026 nell'importo di Euro 25,15.=, più I.V.A. ai sensi di legge, per ogni utenza e la tariffa base unificata (quota variabile) di Euro 0,30.= al mc., più I.V.A. ai sensi di legge, come risulta dal prospetto di calcolo, che firmato dal Segretario comunale viene allegato alla presente deliberazione con la lett. B), come parte integrante e sostanziale;
4. di approvare le tariffe del servizio di acquedotto comunale per l'anno 2026, suddivise per singole utenze, così come risulta dal prospetto, che firmato dal Segretario comunale viene allegato alla presente deliberazione con la lett. C), come parte integrante e sostanziale;
5. di provvedere all'invio dei nuovi valori tariffari all'Ufficio Finanza locale del Servizio Autonomie Locali;
6. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige;
7. di dichiarare, per le motivazioni esposte e con separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm. ed integrazioni.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

ISTRUTTORIA:

Pareri da sottoporre alla Giunta Comunale

Delibera n. **192**

Seduta del **13.11.2025**

OGGETTO: Servizio di acquedotto pubblico: approvazione tariffe con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

A) Parere Regolarità Tecnica.

(Artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.)

FAVOREVOLE

li, 13/11/2025

Il Segretario Comunale
F.to Müller dott.ssa Deborah

B) Parere di Regolarità Contabile.

(Artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.)

FAVOREVOLE

li, 13/11/2025

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
F.to Trentin rag. Manuela

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Ropelato dott.ssa Lorenza

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Müller dott.ssa Deborah

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Müller dott.ssa Deborah

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Scurelle, lì 14/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Müller dott.ssa Deborah

TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
ANNO 2026

a) TARIFFE PER USO DOMESTICO

- | | | |
|-------------------------|----------------------|---------------|
| • da 0 a 100 mc./anno | Tariffa agevolata | Euro/mc. 0,28 |
| • da 101 a 300 mc./anno | tariffa base | Euro/mc. 0,30 |
| • oltre i 300 mc./anno | tariffa 1° scaglione | Euro/mc. 0,33 |

b) TARIFFE PER ORTI E GIARDINI

- | | | |
|-----------------------|----------------------|---------------|
| • da 0 a 60 mc/anno | tariffa base | Euro/mc. 0,30 |
| • oltre i 61 mc./anno | Tariffa 1° scaglione | Euro/mc. 2,22 |

c) TARIFFE PER USI NON DOMESTICI

- | | | |
|-------------------------|----------------------|---------------|
| • da 0 a 700 mc/anno | tariffa base | Euro/mc. 0,30 |
| • da 701 a 1400 mc/anno | tariffa 1° scaglione | Euro/mc. 0,33 |
| • oltre 1401 mc./anno | Tariffa 2° scaglione | Euro/mc. 0,43 |

d) TARIFFE AD USO ABBEVERAMENTO

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| tariffa unica
(50% tariffa base) | Euro/mc. 0,15 |
|-------------------------------------|---------------|

e) BOCCHIE ANTINCENDIO PRIVATE

- | | |
|--------------|------------|
| Canone annuo | Euro 25,83 |
|--------------|------------|

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Müller dott.ssa Deborah)